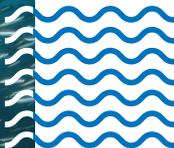




GUIDA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



**REGIONE
PUGLIA**



Questo documento è una guida sintetica agli strumenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020; è rivolto principalmente ai potenziali beneficiari degli interventi e presenta, con un approccio divulgativo, le principali opportunità e regole di finanziamento.

Le informazioni riportate fanno riferimento al testo del PSR Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015, e successive modifiche, che rimane, insieme ai bandi attuativi, l'unico riferimento ufficiale per tutti i soggetti coinvolti.



INDICE



STRUTTURA DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA



LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)

- 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- 1.2 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione
- 1.3 Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende agricole e forestali

MISURA 2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (Art. 15)

- 2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
- 2.3 Sostegno per la formazione di consulenti

MISURA 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (Art. 16)

- 3.1 Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità
- 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

MISURA 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali (Art. 17)

- 4.1.A Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole
- 4.1.B Sostegno per investimenti realizzati da giovani agricoltori
- 4.2 Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
- 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
- 4.3.B Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento e il risparmio di energia
- 4.3.C Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agro-meteorologico
- 4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

MISURA 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (Art. 18)

- 5.1.A Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo
- 5.2 Sostegno ripristino terreni e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali

MISURA 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Art. 19)

- 6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
- 6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

MISURA 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

- 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online



MISURA 8
Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)

- 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
- 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali
- 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
- 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

MISURA 9
Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (Art. 27)

- 9.1 Sostegno di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

MISURA 10
Pagamenti agro-climatici-ambientali (Art. 28)

- 10.1.1 Pagamenti agro-climatico ambientale - produzione integrata
- 10.1.2 Pagamenti agro-climatico-ambientale - incremento So nei suoli
- 10.1.3 Pagamenti agro-climatico ambientale - agricoltura conservativa
- 10.1.4 Pagamenti agro-climatico ambientale tutela della biodiversità vegetale
- 10.1.5 Pagamenti agro-climatico ambientale - tutela della biodiversità zootecnica
- 10.1.6 Pagamenti agro-climatico ambientale - conversione culturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato
- 10.2.1 Pagamenti agro-climatico ambientale progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura

MISURA 11
Agricoltura biologica (Art. 29)

- 11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica
- 11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

MISURA 16
Cooperazione (Art. 35)

- 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- 16.2 Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie
- 16.3.1 Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise
- 16.3.2 Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici
- 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
- 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
- 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
- 16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

MISURA 19
Sostegno allo sviluppo locale leader (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (Art. 35)

- 19.1 Sostegno preparatorio
- 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
- 19.3 Attività di cooperazione leader
- 19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione



1

STRUTTURA DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA

L'Unione Europea è da lungo tempo impegnata nel sostegno allo sviluppo degli Stati che vi aderiscono, attraverso l'individuazione di obiettivi, la definizione di regole e l'attribuzione di risorse finanziarie a Programmi territoriali di durata pluriennale. In questo importante filone di azione si inserisce la **Strategia Europea 2020** attraverso la quale l'Unione Europea mira a una crescita intelligente (istruzione, innovazione e ricerca), sostenibile (per un'economia a bassa emissione di CO2) e solidale (riduzione della povertà e occupazione).

Di qui, la definizione di 5 obiettivi: **innalzamento occupazione; aumento degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione; istruzione; riduzione della povertà e dell'emarginazione; cambiamenti climatici/energia.**

In questo contesto si inserisce il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia**. Si tratta del principale strumento di programmazione - sia in termini di opportunità che di risorse finanziarie - per aumentare la competitività del sistema imprenditoriale agricolo, sostenere la crescita, migliorare le condizioni di vita, salvaguardare l'ambiente dei territori rurali.

Il Programma, sostenuto dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con Decisione C (2017) 499 del 25.1.2017.

È il risultato di un ampio processo partecipativo di confronto e di proposte che ha coinvolto il partenariato economico e sociale regionale da giugno 2012.

Grazie a questa intensa attività di condivisione che ha permesso di rilevare i fabbisogni delle aree rurali e del sistema agroalimentare pugliese, il PSR ha potuto individuare la strategia di utilizzo delle risorse finanziarie stanziata dall'Unione Europea funzionale al perseguimento di 6 obiettivi principali (le cosiddette Priorità), 18 obiettivi di maggior specificità (le cosiddette Focus Area) e 3 obiettivi trasversali, come di seguito indicati.

PRIORITÀ

| | |
|------------|---|
| PRIORITÀ 1 | Trasferimento di conoscenze e innovazione |
| PRIORITÀ 2 | Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste |
| PRIORITÀ 3 | Organizzazione della filiera agroalimentare |
| PRIORITÀ 4 | Valorizzazione degli ecosistemi |
| PRIORITÀ 5 | Uso efficiente delle risorse e del clima |
| PRIORITÀ 6 | Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali |

FOCUS AREA

- PRIORITÀ 1**
- stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle aree rurali
 - rinsaldare i nessi con la ricerca e l'innovazione
 - incoraggiare l'apprendimento e la formazione professionale
- PRIORITÀ 2**
- incoraggiare la ristrutturazione delle aziende con problemi strutturali
 - favorire il ricambio generazionale
- PRIORITÀ 3**
- integrazione nella filiera agroalimentare
 - sostegno alla gestione dei rischi aziendali
- PRIORITÀ 4**
- salvaguardia e ripristino della biodiversità
 - migliorare la gestione delle risorse idriche
 - migliorare la gestione del suolo
- PRIORITÀ 5**
- più efficiente uso dell'acqua
 - più efficiente uso dell'energia
 - favorire l'approvvigionamento e l'uso delle energie rinnovabili
 - ridurre le emissioni di metano e protossido di azoto
 - promuovere il sequestro del carbonio
- PRIORITÀ 6**
- favorire la diversificazione e la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
 - promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali
 - stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- INNOVAZIONE
- AMBIENTE
- MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO CLIMATICO

Per raggiungere questi obiettivi, sono disponibili in Puglia - per il periodo 2014-2020 - risorse pubbliche per ben 1,64 miliardi di euro da utilizzare attraverso specifici strumenti di sostegno (le cosiddette Misure) con le quali si stima di realizzare investimenti per oltre 2,1 miliardi di euro.

La Regione Puglia ha previsto 13 Misure (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 16, 19), che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle sei Priorità.

Le misure sono articolate in sottomisure e/o operazioni, ciascuna specificatamente destinata a precise categorie di fruitori (i cosiddetti Beneficiari) invitati a presentare, secondo le regole indicate in bandi dedicati, le proprie richieste di sostegno finanziario, le migliori delle quali saranno selezionate applicando idonei criteri di scelta. In sintesi, il PSR sosterrà le attività agricole, consentendo di ammodernare gli impianti e le infrastrutture dei territori rurali e promuovendo la crescita occupazionale.

LE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

| MISURE | SOTTOMISURE / OPERAZIONI |
|--|--|
| M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 | 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze |
| | 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione |
| | 1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali |
| M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) | 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza |
| | 2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti |

| MISURE | SOTTOMISURE / OPERAZIONI |
|---|--|
| M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) | 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità |
| | 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno |
| M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) | 4.1a Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate |
| | 4.1b Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A |
| | 4.2a Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, lavorazione e commercializzazione, realizzati da imprese di trasformazione/lavorazione finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole |
| | 4.3a Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue |
| | 4.3b Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia |
| | 4.3c Sistema di monitoraggio agro-meteorologico e fitopatologico e della qualità del suolo e delle acque |
| | 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali |
| M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18) | 5.1 Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa |
| | 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici |
| M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) | 6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori |
| | 6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole |

| MISURE | SOTTOMISURE / OPERAZIONI |
|---|---|
| M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20) | 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online |
| M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) | 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento |
| | 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali |
| | 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici |
| | 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici |
| | 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali |
| | 8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste |
| M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27) | 9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale |
| M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) | 10.1.1 Produzione integrata |
| | 10.1.2 Incremento SO nei suoli |
| | 10.1.3 Agricoltura conservativa |
| | 10.1.4 Tutela della biodiversità vegetale |
| | 10.1.5 Tutela della biodiversità zootecnica |
| | 10.1.6 Conversione culturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato |
| | 10.2.1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura |
| M11 Agricoltura biologica (art. 29) | 11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica |
| | 11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica |

| MISURE | SOTTOMISURE / OPERAZIONI |
|--|---|
| M16 Cooperazione (art. 35) | 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura |
| | 16.2 Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie |
| | 16.3.1 Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione dei processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise |
| | 16.3.2 Creazione di nuove forme di cooperazione per lo sviluppo/la commercializzazione dei servizi turistici |
| | 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali |
| | 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso |
| | 16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali |
| | 16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti |
| M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (art. 35) | 19.1 Sostegno preparatorio |
| | 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP |
| | 19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione nel Gruppo di Azione Locale |
| | 19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione |
| M20 Assistenza tecnica | |

IL QUADRO FINANZIARIO DEL PSR PUGLIA 2014-2020

La seguente tabella riporta le risorse finanziarie attribuite per ogni Misura, per un totale di 1,64 miliardi di euro.

| MISURE | DOTAZIONE FINANZIARIA (Euro) |
|--|------------------------------|
| M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) | 25.000.000 |
| M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) | 33.000.000 |
| M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) | 8.000.000 |
| M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) | 535.000.000 |
| M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18) | 20.000.000 |
| M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) | 170.000.000 |
| M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20) | 20.000.000 |
| M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) | 110.000.000 |
| M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27) | 5.000.000 |
| M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) | 233.000.000 |
| M11 Agricoltura biologica (art. 29) | 208.000.000 |
| M16 Cooperazione (art. 35) | 65.000.000 |
| M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) (art. 35) | 158.000.000 |
| M20 ASSISTENZA TECNICA | 37.880.992 |
| TOTALE | 1.637.880.992 |

2

LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 1 TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE (Articolo 14)

La Misura sostiene interventi per implementare la formazione e l'innovazione degli operatori del settore agricolo, agroalimentare e forestale, attraverso la qualificazione del sistema della conoscenza e il miglioramento delle competenze professionali degli addetti al settore.

Promuove azioni per soddisfare specifiche esigenze del settore agricolo, forestale e rurale, riguardanti l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e gestionali, la diffusione di innovazioni nei vari ambiti aziendali e il trasferimento delle conoscenze dal sistema della ricerca e della sperimentazione alle imprese.

SOTTOMISURA 1.1 SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

OBIETTIVI

Trasferire conoscenze e innovazioni.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a corsi di formazione, anche integrati con attività seminariali e di coaching orientati al trasferimento di conoscenze e di innovazioni e rivolti esclusivamente a soggetti operanti nei settori agricolo e agroalimentare e ai detentori di aree forestali.

BENEFICIARI

Organismi di formazione accreditati dalla Regione Puglia.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione progetto di attività formative su iniziative ricadenti su almeno una tematica indicata nella scheda di misura, essere organismi formativi accreditati e dotati di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SPESE AMMISSIBILI

Progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative; docenza e tutoraggio; noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; acquisto materiale consumo per esercitazioni; affitto e noleggio aule e strutture didattiche; spese eventuali visite didattiche; spese noleggio mezzi di trasporto collettivo; spese generali.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto, adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto, affidabilità e qualità del sistema di verifica.

SOTTOMISURA 1.2

SOSTEGNO PER AZIONI DI INFORMAZIONE E DI DIMOSTRAZIONE

OBIETTIVI

Divulgare le innovazioni su temi inerenti gli obiettivi del programma.

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione di iniziative di informazione (convegni, workshop tematici, conferenze) principalmente rivolte ad addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e a detentori di aree forestali.

BENEFICIARI

Soggetti in grado di organizzare azioni informative rivolte agli addetti al settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Iniziative ricadenti su almeno una tematica indicata nella scheda di misura; beneficiario dotato di personale in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto informativo presentato e sui temi prioritari indicati nella sottomisura.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SPESE AMMISSIBILI

Progettazione e realizzazione iniziative; noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; acquisto materiale di consumo per esercitazioni; affitto e noleggio aule e strutture didattiche; spese generali; progettazione e produzione supporti didattici e divulgativi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto; adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto; capacità di monitoraggio e verifica; capacità di coinvolgimento di idonee aziende agricole e forestali, significatività degli impatti del progetto in termini di portata; estensione e diffusione sul territorio.

SOTTOMISURA 1.3

**SOSTEGNO AGLI SCAMBI INTERAZIENDALI DI BREVE DURATA
NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E ALLE VISITE DI AZIENDE AGRICOLE
E FORESTALI**

OBIETTIVI

Favorire lo scambio di conoscenze e potenziare le capacità e le competenze dei soggetti; favorire l'instaurarsi di relazioni e il confronto con diverse soluzioni gestionali, organizzative e produttive e lo sviluppo di competenze sociali; valorizzare gli agricoltori come agenti di cambiamento.

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione scambi e visite di breve durata in azienda, che prevedano finalità di dimostrazione, per consentire agli operatori di apprendere personalmente e praticamente da un altro soggetto esperto buone pratiche, tecniche migliorative e l'uso di tecnologie innovative, con particolare riferimento alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente, alla biodiversità, all'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, nonché alla tutela e valorizzazione del suolo.

BENEFICIARI

Organismi di formazione accreditati dalla Regione Puglia ovvero soggetti pubblici e privati selezionati e riconosciuti idonei per capacità ed esperienza sui temi prioritari della misura e dotati di personale qualificato.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Adeguate capacità (personale qualificato, macchine, attrezzature e strutture idonee, ecc.) e competenze del beneficiario.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SPESE AMMISSIBILI

Spese di organizzazione degli scambi e delle visite; costo dei partecipanti; spese per eventuali visite didattiche.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto; adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative; capacità di monitoraggio e verifica; capacità di coinvolgimento di idonee aziende agricole e forestali; significatività degli impatti del progetto in termini di portata, estensione e diffusione sul territorio; rispondenza ad almeno uno dei temi: tutela dell'ambiente, della biodiversità, uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, tutela e valorizzazione del suolo.



MISURA 2 SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (Articolo 15)

La Misura sostiene il rafforzamento del sistema di consulenza regionale promuovendo l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali. Gli interventi puntano a fornire agli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e ai gestori del territorio, gli strumenti idonei a migliorare la competitività aziendale, l'uso efficiente delle risorse e la sostenibilità ambientale delle attività nelle zone rurali.

Rinsalda i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, l'obiettivo è migliorare la gestione e le prestazioni ambientali, promuovendo la presenza di nuove figure professionali in grado di far incontrare la domanda con l'offerta di innovazione, favorendo il dialogo tra gli attori del Sistema e agevolando i processi di trasferimento tecnologico sul territorio.

SOTTOMISURA 2.1

SOSTEGNO PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA
DA PARTE DELLE AZIENDE

OBIETTIVI

Migliorare la gestione sostenibile e le performance economiche e ambientali delle aziende agricole e forestali.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a servizi di consulenza prestati a singoli agricoltori, ai giovani agricoltori e ad altri gestori del territorio su almeno uno degli elementi indicati nella scheda di misura.

BENEFICIARI

Prestatori del servizio di consulenza selezionati e riconosciuti idonei per capacità ed esperienza.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato; esperienza del personale; adeguata conoscenza, competenza e capacità operativa negli elementi della consulenza oggetto della misura; fini statutarie che comprendano esercizio attività di consulenza a favore di aziende agricole e/o forestali; garanzia di

adeguati mezzi tecnici e amministrativi e di almeno una sede operativa nel territorio regionale.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

85% (nel limite massimo di spesa ammessa di € 1.500).

SPESE AMMISSIBILI

Costi personale; costi materiali supporto, supporti informativi e multimediali; costi trasferta; costi progettazione e organizzativi; spese generali; assicurazioni, imposte e IVA, ove non recuperabile.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Rispondenza a fabbisogni ed obiettivi PSR Puglia 2014-2020; capacità di perseguire gli obiettivi; convenienza economica; consulenza erogata prioritariamente su specifiche tematiche previste da scheda di misura. I principi di selezione che il beneficiario dovrà applicare per la scelta dei destinatari dei servizi sono: premialità agli imprenditori che accedono per la prima volta al tipo di operazione; premialità specifiche per focus area.

SOTTOMISURA 2.3

SOSTEGNO PER LA FORMAZIONE DI CONSULENTI

OBIETTIVI

Accrescere le conoscenze e le competenze dei consulenti, per garantire la qualità e la pertinenza della consulenza da fornire agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai detentori di aree forestali.

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione di attività formativa (corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza con l'uso di tecnologie telematiche) rivolte ai consulenti.

BENEFICIARI

Organismi di formazione accreditati dalla Regione Puglia, Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti Tecnici Superiori, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, Istituti/Enti/Centri di ricerca e Istituti Tecnici Agrari.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Essere Organismi di formazione accreditati dalla Regione Puglia; avere specifica esperienza e competenza sui temi oggetto della sottomisura 2.1; dimostrare

possesso di adeguate qualifiche, capacità, esperienze e competenze professionali all'interno dello staff, ovvero esperienza nell'attività di docenza.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100% (importo massimo previsto pari a € 200.000 per triennio di formazione dei consulenti per beneficiario).

SPESE AMMISSIBILI

Progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative; docenza e tutoraggio; noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; materiale di consumo per esercitazioni; affitto e noleggio aule e strutture didattiche; spese per visite didattiche (noleggio mezzi di trasporto collettivo); spese generali.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto; adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative, migliorativa rispetto alla condizione di ammissibilità; convenienza economica.



MISURA 3 REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (Articolo 16)

La misura sostiene il miglioramento della competitività dei produttori primari attraverso la tutela dei regimi di qualità, la promozione dei prodotti di qualità nei mercati locali ed internazionali ed un'adeguata politica di informazione.

SOTTOMISURA 3.1

SOSTEGNO PER L'ADESIONE PER LA PRIMA VOLTA A REGIMI DI QUALITÀ

OBIETTIVI

Migliorare la competitività dei produttori attraverso la loro adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli istituiti da Regolamenti Comunitari e ai regimi di qualità riconosciuti dall'Italia.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.

BENEFICIARI

Agricoltori attivi e associazioni di agricoltori, iscritti alla Camera di Commercio.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Adesione per la prima volta ai regimi di qualità.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Aiuto massimo annuale di € 3.000 ad azienda per i primi 5 anni di adesione e pari al 100% delle spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Costi di prima iscrizione per il primo anno; per il mantenimento nel sistema dei controlli; per le analisi previste dal disciplinare di produzione, dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo, nonché i costi standard di sostenibilità necessari per l'adesione ai Regimi di Qualità e previsti nei disciplinari di produzione.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Adesione Beneficiario ad altre misure del PSR; comparto produttivo interessato; regimi di qualità di recente riconoscimento; partecipazione ad un accordo di filiera afferente a Regime di Qualità; giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni.

SOTTOMISURA 3.2

SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO

OBIETTIVI

Migliorare la competitività dei produttori primari, attraverso il sostegno, la promozione e l'affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità.

TIPO DI INTERVENTO

Attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuto. Le attività di promozione e informazione, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuto, comprendono azioni nei confronti dei consumatori, dei produttori non ancora aderenti ai regimi di qualità alimentare e degli operatori della distribuzione sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei regimi di qualità applicati.

BENEFICIARI

Associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica comprendente anche l'industria. Le suddette associazioni di produttori svolgono attività inerenti la produzione di prodotti rientranti nei regimi di qualità sovvenzionato nell'ambito della sottomisura 3.1.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Informazione relativa ai regimi di qualità indicati nella sottomisura 3.1 e che deve riguardare le caratteristiche/vantaggi di tali prodotti, con riferimento ai seguenti aspetti legati al regime di qualità: standard di qualità del prodotto, metodi specifici di produzione, elevato grado di benessere degli animali, rispetto dell'ambiente ecc.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

70% delle spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Pubblicazioni, prodotti multimediali; realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video; realizzazione di siti web; cartellonistica e affissioni; realizzazione di campagne ed eventi, acquisto di spazi pubblicitari; organizzazione e partecipazione a fiere e mostre.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Regimi di qualità di recente riconoscimento; Qualità del progetto; Livello di aggregazione.

MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Articolo 17)

La Misura sostiene il miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali delle imprese agricole e di trasformazione e commercializzazione del settore agroalimentare attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di aumentare la competitività sui mercati locali, nazionali ed internazionali. Il sostegno riguarda anche gli investimenti strutturali con valenza ambientale e di conservazione della biodiversità.

SOTTOMISURA 4.1.A

SOSTEGNO PER INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI FINALIZZATI A MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ, LA COMPETITIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE

OBIETTIVI

Innovazione tecnologica (miglioramento qualità prodotti e riduzione costi produzione); riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali; incremento del valore aggiunto attraverso l'integrazione orizzontale; miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali; riduzione dell'approvvigionamento energetico da fonti fossili con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili come le biomasse, che comunque non possono derivare da coltivazioni dedicate; risparmio idrico ed efficientamento delle reti idriche aziendali.

BENEFICIARI

Imprenditori agricoli singoli e Associazioni di agricoltori (Organizzazioni di Produttori, Cooperative agricole di conduzione, reti di imprese o altre forme associate con personalità giuridica).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Azienda con una produzione standard prima dell'investimento di almeno € 15.000
Presentazione di un Piano aziendale
Essere agricoltore in attività e con regolarità contributiva
Altre specifiche per investimenti irrigui
Sostenibilità finanziaria investimenti
Non essere impresa in difficoltà e non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Comparto produttivo interessato dagli interventi con priorità in ordine decrescente: olivicolo da olio, ortofrutticolo, zootecnico, vitivinicolo, florovivaistico, cerealicolo. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità:

- *comparto olivicolo da olio in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto ortofrutticolo in ordine decrescente Aree B, Aree C*
- *comparto zootecnico in ordine decrescente Aree D, Aree C*
- *comparto vitivinicolo in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto florovivaistico in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto cerealicolo in ordine decrescente Aree C, Aree B*

Dimensione economica dell'azienda prima dell'investimento con punteggio decrescente da € 25.000 a € 150.000 di produzione standard; incremento risultati economici a seguito investimento; adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3; tipologia del richiedente, con premialità agli Imprenditori Agricoli Professionali; per investimenti irrigui risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.

SPESE AMMISSIBILI

Costruzione e ammodernamento fabbricati rurali per fini produttivi agricoli e zootecnici; acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature; strutture aziendali di stoccaggio biomasse. Investimenti per migliorare efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli; impianti di colture arboree; impianti, macchine e attrezzature innovativi per efficienza irrigua; realizzazione di reti distributive e di invasi di raccolta; invasi di raccolta, di acqua piovana < 250.000 mc; acquisto terreni agricoli; strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli; impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta; spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici: 40%

Agricoltore singolo in altre zone: 30%

Agricoltore singolo che conferisce ad associazioni di agricoltori, Associazione di agricoltori (progetto collettivo interaziendale) in Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici: 60%

Agricoltore singolo che conferisce ad associazioni di agricoltori, Associazione di agricoltori (progetto collettivo interaziendale) in altre zone: 50%

Agricoltore singolo (investimenti in filiera corta): 50%

Investimento min progetti singoli € 30.000 tutte le zone € 100.000.

Investimento max progetti singoli 3 Meuro, collettivi 4 Meuro.

SOTTOMISURA 4.1.B

SOSTEGNO PER INVESTIMENTI REALIZZATI DA GIOVANI AGRICOLTORI

OBIETTIVI

Innovazione tecnologica (miglioramento qualità prodotti e riduzione costi produzione); riconversione varietale e la diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali; incremento del valore aggiunto attraverso l'integrazione orizzontale; miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali; riduzione dell'approvvigionamento energetico da fonti fossili con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili come le biomasse, che comunque non possono derivare da coltivazioni dedicate; risparmio idrico.

BENEFICIARI

Giovani agricoltori beneficiari della Sottomisura 6.1 o già insediati durante i 5 anni precedenti alla domanda di sostegno e in possesso degli stessi requisiti.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Azienda con una produzione standard prima dell'investimento compresa tra € 18.000 e € 200.000

Presentazione di un Piano aziendale

Essere agricoltore in attività e con regolarità contributiva (entro 18 mesi da insediamento per beneficiari 6.1)

Altre specifiche se previsti investimenti irrigui

Sostenibilità finanziaria investimenti

Non essere impresa in difficoltà

Non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea ed essere in regola con la certificazione antimafia.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Comparto produttivo interessato dagli interventi con priorità in ordine decrescente: olivicolo da olio, ortofrutticolo, zootecnico, vitivinicolo, florovivaistico, cerealicolo. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità:

- *comparto olivicolo da olio in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto ortofrutticolo in ordine decrescente Aree B, Aree C*
- *comparto zootecnico in ordine decrescente Aree D, Aree C*
- *comparto vitivinicolo in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto florovivaistico in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto cerealicolo in ordine decrescente Aree C, Aree B*

Dimensione economica dell'azienda prima dell'investimento con punteggio decrescente da € 25.000 a € 150.000 di produzione standard; incremento risultati economici a seguito investimento; adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3; tipologia del richiedente, con premialità agli Imprenditori Agricoli Professionali per i giovani insediati nei precedenti 5 anni; per investimenti irrigui risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.

SPESE AMMISSIBILI

Costruzione e ammodernamento fabbricati rurali per fini produttivi agricoli e zootecnici; acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature compresi i programmi informatici; strutture aziendali di stoccaggio biomasse; investimenti per migliorare efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli; impianti di colture arboree; impianti, macchine e attrezzature innovativi per efficienza irrigua; interventi su reti distributive; invasi di raccolta, di acqua piovana < 250.000 mc; acquisto terreni agricoli; strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli; impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta; spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Giovane agricoltore in Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici: 70%
Giovane agricoltore in altre zone: 60%
Investimento minimo € 30.000, massimo € 1.000.000.

SOTTOMISURA 4.2

**SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/
COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI**

OBIETTIVI

Miglioramento delle strutture e degli impianti di stoccaggio; lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agricoli (ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento) e solo per il comparto orto/floro/frutticolo realizzazione di nuove strutture con relativi impianti; introduzione di tecnologie e processi produttivi innovativi finalizzati a rispondere a nuove opportunità di mercato, a sviluppare prodotti di qualità e alla sicurezza alimentare; miglioramento delle performance ambientali del processo produttivo e della sicurezza del lavoro.

BENEFICIARI

Piccole, medie e grandi imprese che operano nella trasformazione/lavorazione/commercializzazione di prodotti agricoli.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per le aziende agricole i prodotti oggetto di lavorazione/trasformazione devono provenire per almeno 2/3 da altre aziende. Regolarità contributiva
Non essere impresa in difficoltà
Non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea ed essere in regola con la certificazione antimafia; sostenibilità finanziaria investimenti.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Comparto produttivo interessato dagli interventi con priorità in ordine decrescente: ortoflorofrutticolo, olivicolo da olio, vitivinicolo, cerealicolo, zootecnico.
Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità:

- *comparto ortofrutticolo in ordine decrescente Aree B, Aree C*
- *comparto floricolo in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto olivicolo da olio in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto vitivinicolo in ordine decrescente Aree B, Aree C*
- *comparto cerealicolo in ordine decrescente Aree C, Aree B*
- *comparto zootecnico in ordine decrescente Aree D, Aree C*

Adesione ad un regime di qualità di cui alla Misura 3.

Incremento risultati economici dell'impresa a seguito investimento.

Tipologia del richiedente, con premialità alle Organizzazioni di Produttori e alle Cooperative agricole di trasformazione/lavorazione riconosciute come OP.

SPESE AMMISSIBILI

Per tutti i comparti produttivi la ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili destinati allo stoccaggio, lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti agricoli. Per il solo comparto orto/floro/frutticolo anche la realizzazione di immobili da destinare alle precitate attività.

Acquisto di immobili già esistenti in attività al momento dell'acquisto, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza.

Acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature anche informatiche.

Spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Piccole e medie imprese: 50%

Grandi imprese: 25%

Investimento minimo € 200.000, massimo € 4.000.000.

SOTTOMISURA 4.3. A

SOSTEGNO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE

OBIETTIVI

Risparmio e miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione della risorsa attraverso l'ammodernamento delle reti di adduzione e distribuzione, il completamento degli schemi irrigui e delle opere di interconnessione, il miglioramento strutturale delle reti deteriorate nonché la realizzazione di invasi di acqua piovana di dimensioni < 250.000 mc per incrementare la disponibilità di risorse idriche in periodi di scarsità e di maggior emungimento, al fine di ridurre la pressione sulle acque di falda.

BENEFICIARI

Regione Puglia, Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Rispetto delle regole comunitarie sul risparmio idrico e delle caratteristiche dell'investimento riportate nella scheda di misura.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Tipologia e livello di innovazione.

Numero di aziende agricole e forestali servite.

Superficie servita.

Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.

SPESE AMMISSIBILI

Ammodernamento e risanamento delle opere di captazione, sollevamento e delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua ivi comprese le opere accessorie.

Realizzazione e miglioramento di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti.

Realizzazione, miglioramento e messa in sicurezza di invasi di dimensione inferiore ai 250.000 mc.

Realizzazione ampliamento di reti di adduzione connesse alla realizzazione di invasi di dimensione inferiore ai 250.000 mc.

Installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.

Spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 4.3.B

SOSTEGNO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'APPROVVIGIONAMENTO E IL RISPARMIO DI ENERGIA

OBIETTIVI

Incentivare gli investimenti infrastrutturali volti alla realizzazione di piattaforme per lo stoccaggio di biomasse, al servizio di numerose imprese.

BENEFICIARI

Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia opererà la valutazione d'impatto ambientale secondo la normativa di riferimento.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Numero di aziende agricole e forestali servite.

Superficie servita.

Capacità annuale di stoccaggio della struttura in rapporto all'offerta potenziale di biomassa nel comprensorio servito.

SPESE AMMISSIBILI

Realizzazione di impianti ad uso collettivo per lo stoccaggio di biomasse di origine agro-zootecnica e forestale (scarti delle attività produttive agricole e della gestione delle superfici forestali).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 4.3.C

SOSTEGNO PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO AGRO-METEOROLOGICO

OBIETTIVI

Miglioramento delle tecniche di difesa del potenziale produttivo agricolo regionale dalle avversità biotiche e abiotiche, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del consumatore finale. Rafforzamento del sistema integrato di previsioni agro-meteorologiche, al fine di prevenire situazioni di rischio per le produzioni.

BENEFICIARI

Regione Puglia.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Tipologia e livello di innovazione.
Numero di aziende agricole e forestali servite.
Superficie servita.

SPESE AMMISSIBILI

Costi per investimenti materiali funzionali all'erogazione di servizi innovativi in campo agro-meteorologico.
Acquisto di attrezzature e impianti.
Spese per investimenti immateriali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 4.4

SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

OBIETTIVI

Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturale.
Mitigazione del rischio idrogeologico.
Miglioramento della gestione dei suoli.

TIPO DI INTERVENTO

A) Salvaguardia e recupero dei manufatti in pietra a secco per garantire il mantenimento e la funzione di conservazione della biodiversità.

B) In aree Rete Natura 2000 e siti ad alto valore naturalistico recupero e ripristino habitat naturali e seminaturali (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità, ecc.). Recupero di strutture in pietra a secco come cisterne ed altre forme di accumulo di acqua. Recinzioni per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo), ecc.

BENEFICIARI

Imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati in possesso delle superfici agricole e forestali interessate dagli interventi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

A) Le azioni si applicano su tutto il territorio regionale con priorità ai territori ricadenti in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico. Volumetria massima di intervento per soggetto beneficiario non superiore a 1.500 mc.

Non sono ammessi a finanziamento interventi di ripristino e manutenzione di elementi che hanno carattere produttivo e che costituiscono pertinenza di fabbricati ad uso abitativo o commerciale.

Obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dal momento dell'erogazione del Saldo. Gli interventi di recupero dovranno essere realizzati seguendo le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR della Regione Puglia.

B) Le azioni si applicano solamente in area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico.

L'importo di aiuto è compreso tra € 5.000 e 100.000.

Obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dal momento dell'erogazione del Saldo.

Gli interventi di recupero dovranno essere realizzati seguendo le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia.

Rispetto dei Piani di Gestione e dei regolamenti nelle Aree Naturali Protette ove approvati.

PRINCIPI DI SELEZIONE

A) Interventi in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico, azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.

B) Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.

SPESE AMMISSIBILI

Ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco (muretti e jazzi, senza apporto di malta, cemento e di reti protettive).

Ripristino e recupero di elementi accessori quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, neviera.

Ripristino e recupero di habitat naturali e semi-naturali (carnai, siepi, fasce tampone).

Ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide permanenti e temporanee.

Realizzazione e ripristino di recinzioni per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

MISURA 5 RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE (Articolo 18)

La Misura sostiene gli investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nonché di ripristino del potenziale produttivo danneggiato.

SOTTOMISURA 5.1.A

**INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE
DEL PATOGENO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA SU OLIVO**

OBIETTIVI

Limitare i danni da Xylella e contrastarne la diffusione con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio olivicolo pugliese che rappresenta circa il 30% dell'intera superficie agricola regionale e ha una forte valenza ambientale, in termini di sequestro di carbonio, tutela della biodiversità e prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

TIPO DI INTERVENTO

Interventi materiali finalizzati alla protezione della produzione vivaistica delle "specie specificate" in strutture a "prova di insetto".

Interventi sugli ulivi monumentali: potatura straordinaria conservativa degli ulivi monumentali ricadenti nelle Zone delimitate da eseguirsi massimo una volta

nel corso del periodo di programmazione ed eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) da eseguirsi massimo tre volte nel periodo di programmazione. Inoltre, sono previsti investimenti materiali finalizzati all'acquisto e installazione di strutture di protezione (reti antinsetto) per la salvaguardia di ulivi monumentali di cui alla Legge 14/2007 ricadenti nelle Zone delimitate.

BENEFICIARI

Agricoltori, Associazioni di agricoltori e aziende agricole di Enti pubblici.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Beneficiari nelle aree delimitate formalmente dall'Autorità competente ai sensi della Decisione di Esecuzione 2015/789/UE della Commissione del 18.05.2015 e successive modifiche ed integrazioni.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Criteri di selezione basati sul grado di rischio di estensione dell'infezione, in relazione alla delimitazione territoriale regionale.

SPESE AMMISSIBILI

Spese relative ai costi di investimento per interventi funzionali alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena:

- adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica secondo criteri di certificazione in serre a prova di insetto per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa
- potature straordinarie ed eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) su olivo
- investimenti protettivi (reti antinsetto) per la salvaguardia di piante di olivo con caratteristiche di monumentalità
- attrezzature funzionali alla diagnosi precoce di patogeni da quarantena, scientificamente validati dagli organismi accreditati dalla Regione Puglia.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 5.2

SOSTEGNO RIPRISTINO TERRENI E POTENZIALE PRODUTTIVO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI

OBIETTIVI

Ripristinare il patrimonio agricolo e zootecnico danneggiato da calamità, avversità ed eventi catastrofici.

TIPO DI INTERVENTO

Ripristino del capitale fondiario, del bestiame, delle macchine, attrezzi ed attrezzature, delle piantagioni legnose produttive distrutte a seguito di calamità ed eventi avversi a carattere eccezionale (avversità atmosferiche, calamità naturali comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie e eventi catastrofici).

BENEFICIARI

Imprese agricole. Sono esclusi gli enti pubblici.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Riconoscimento formale della calamità da parte dell'Autorità competente.
Distruzione di almeno il 30% del potenziale agricolo anche a livello del singolo beneficiario.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Incidenza del danno sul potenziale agricolo aziendale. Incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale; dimensione economica aziendale, privilegiando le imprese di dimensioni inferiori.

SPESE AMMISSIBILI

Investimenti per ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario (terreni e miglioramenti fondiari, strutture aziendali, impianti di produzione, impianti di stoccaggio, ricoveri animali, serre); ripristino del capitale di scorta: scorte vive (bestiame) e morte (limitatamente a macchine, attrezzi ed attrezzature); ripristino di impianti arborei produttivi distrutti per misure adottate per contrastare Xylella fastidiosa.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

MISURA 6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (Articolo 19)

La misura sostiene il ricambio generazionale mediante ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati; favorisce la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole al fine di aumentare la competitività sui mercati locali, nazionali ed internazionali anche mediante la diversificazione aziendale in attività extra-agricole; favorisce la diversificazione delle fonti di reddito dell'impresa agricola e della sua famiglia, attraverso lo sviluppo di attività che riguardano l'ospitalità agrituristica, la fornitura di servizi socio-sanitari, educativi, ricreativi e didattici.

SOTTOMISURA 6.1

AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI

OBIETTIVI

Sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura per creare imprese innovative ed orientate a sviluppare nuovi prodotti e nuovi sbocchi commerciali.
Mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali.
Garantire il ricambio generazionale.

BENEFICIARI

Giovani:

- di età compresa tra i 18 anni compiuti e 40 anni non compiuti, al momento della presentazione della domanda
- in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali
- che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda
- che presentano un Piano Aziendale

È consentito l'insediamento in forma associata secondo le modalità previste dai bandi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possesso adeguate competenze professionali (ha esercitato per almeno tre anni l'attività di coadiuvante o bracciante agricolo o è perito agrario, agrotecnico, laureato in Scienze Agrarie, Forestali, Veterinaria. Requisito acquisibile nei 3 anni successivi). Azienda con produzione standard compresa tra € 18.000 e € 200.000.
Presentazione Piano aziendale con interventi strutturali ai sensi 4.1.b e/o 6.4.
Diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di insediamento.
Sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1); Piano aziendale con interventi sostenuti da almeno tre misure del PSR oltre alla misura 6. Dimensione economica dell'azienda, espressa in produzione standard.

ALIQUTA DI SOSTEGNO

Premio forfettario in tre rate (50%, 30%, 20%).

Per giovane che si insedia in azienda esistente con Produzione Standard \geq 18.000 il premio è di € 45.000 in aree C e D e in aree svantaggiate, di € 40.000 in altre aree.

Per giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione il premio è di € 55.000 in aree C e D e in aree svantaggiate, di € 50.000 in altre aree.

SOTTOMISURA 6.4

SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE
E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

OBIETTIVI

Diversificazione delle attività per favorire l'integrazione del reddito della famiglia agricola, valorizzando il ruolo multifunzionale delle aziende agricole.

TIPO DI INTERVENTO

Investimenti per fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale.

Investimenti per fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione.

Investimenti per offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione.

Investimenti per produzione vendita energia da fonti rinnovabili (biomassa da sottoprodotti, residui colturali e legno di risulta della gestione del bosco, non da colture agricole dedicate, biomassa dall'attività zootecnica, biomassa da sottoprodotti dell'industria agroalimentare) per massimo 1 MegaWatt.

BENEFICIARI

Agricoltori o coadiuvanti familiari in forma singola o associata.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Essere agricoltore in attività.

Presentazione Piano aziendale.

Non essere impresa in difficoltà; non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea; essere in regola con la certificazione antimafia; in riferimento alle attività di diversificazione attuata o da attuarsi il richiedente

deve essere iscritto/isciversi nell'elenco regionale degli operatori agrituristici, e/o nell'albo regionale delle Masserie didattiche e/o nell'albo regionale dei boschi didattici della Regione Puglia.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione geografica con priorità Aree rurali C e D.

Incremento risultati economici a seguito investimento.

SPESE AMMISSIBILI

Ammodernamento locali preesistenti (ampliamenti max 20%) con tecniche e forme rispettose del paesaggio e acquisto di attrezzature per ospitalità agrituristica. Realizzazione di strutture accessorie per attività agrituristica.

Ammodernamento locali preesistenti (piccoli ampliamenti) e acquisto di attrezzature per servizi educativi e didattici, per servizi socio-sanitari (anche arredi e attrezzatura informatica).

Realizzazione di nuovi impianti e l'acquisto di attrezzature per la produzione di energia da biomassa.

ALIQUTA DI SOSTEGNO

50%

Investimento min € 30.000, max € 400.000.



MISURA 7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI (Articolo 20)

La Misura sostiene l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.

SOTTOMISURA 7.3

SOSTEGNO PER L'INSTALLAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA E DI INFRASTRUTTURE PASSIVE PER LA BANDA LARGA, NONCHÉ LA FORNITURA DI ACCESSO ALLA BANDA LARGA E AI SERVIZI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ONLINE

OBIETTIVI

Superare il digital divide infrastrutturale esistente e sviluppare la competitività del sistema delle imprese nelle aree rurali, attraverso il potenziamento dell'offerta di connettività a banda larga, in particolare nelle zone della regione caratterizzate da marginalità.

TIPO DI INTERVENTO

Azione A: infrastrutture di proprietà pubblica.

- Creare e consentire l'accesso alla banda larga comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo
- Aggiornamento delle infrastrutture a banda larga esistenti
- sviluppo dei servizi a banda ultra larga a minimo 30 Mbps ed a minimo 100 Mbps

Azione B: Accesso alla rete a banda larga attraverso terminali di utente - di tipo wireless o satellitare.

BENEFICIARI

Regione Puglia per gli interventi Infrastrutturali di proprietà pubblica.
Imprese e soggetti privati per le altre tipologie di intervento.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per gli interventi infrastrutturali: aree rurali in digital divide, presenti nelle aree rurali C e D, nelle quali i servizi di banda larga non esistono o sono insufficientemente diffusi o presentano una capacità di connessione insufficiente.

Per gli altri interventi: aree rurali più remote, dove la scarsissima densità abitativa e le difficili condizioni geomorfologiche rendono economicamente non sostenibile l'investimento in infrastrutture terrestri a banda larga.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Azione A

- Popolazione attiva
- Indice di competitività del territorio comunale, ricavato sulla base del numero di imprese registrate, il loro fatturato, il numero di addetti e la loro natura di società di capitali o meno
- Reddito medio della popolazione.

Azione B

- Efficienza dell'investimento, garantendo il miglior rapporto spesa/utenti raggiungibili dal servizio di banda larga.

SPESE AMMISSIBILI

Azione A

Opere civili, installazione di elementi di rete, dei relativi servizi e risorse correlate; istituzione di una infrastruttura di back-haul, sistemi software e attrezzature tecniche; realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga incluse attrezzature di back-haul; sistemi software e attrezzature tecniche. Spese generali.

Azione B

Attrezzature utente per la connessione a banda larga (modem e parabole satellitari, altre tecnologie wireless)

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%



MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (Articoli da 21 a 26)

La misura prevede l'attivazione di una serie articolata di interventi diretti ad incrementare le superfici boscate e a promuovere forme di gestione selvicolturale sostenibile, stimolando altresì forme di cooperazione tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori ed operatori di settore.

SOTTOMISURA 8.1

SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO

OBIETTIVI

Incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole (non già boscate).

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, di arboreti da legno a ciclo medio lungo, di piantagioni a ciclo breve.

BENEFICIARI

Proprietari terrieri pubblici e privati e loro consorzi. Per i terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Non ammissibili le superfici coltivate a prato permanente, prato-pascolo e pascolo nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p). Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale); legittimo possesso delle superfici oggetto d'intervento; utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili; specifiche condizioni legate alle modalità di realizzazione dell'intervento sono indicate nella scheda di misura e nei bandi attuativi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione e tipologia dell'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

1) Costi di impianto e materiale di propagazione (Spese generali; Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e

fitosanitaria; Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante; Costi per operazioni correlate all'impianto).

- 2) Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 12 anni (Interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze).
- 3) Premio annuale per ettaro a copertura del mancato reddito agricolo, ad esclusione dei terreni non agricoli, (Azioni di prevenzione e protezione dell'impianto).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 8.2

SOSTEGNO PER L'IMPIANTO E IL MANTENIMENTO DI SISTEMI AGROFORESTALI

OBIETTIVI

Recupero, a fini produttivi ed ambientali, di superfici già utilizzate per l'attività agricola e pastorale in via di colonizzazione da vegetazione forestale naturale sporadica, a seguito dell'abbandono culturale.

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sestri di impianto regolari, a bassa densità per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie breve.

BENEFICIARI

Proprietari fondiari privati, comuni e loro consorzi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale); legittimo possesso delle superfici oggetto d'intervento; utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili; specifiche condizioni legate alle modalità di realizzazione dell'intervento indicate nella scheda di misura e nei bandi attuativi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione e tipologia dell'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

- 1) Costi di impianto e materiale di propagazione (Spese generali; Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria; Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante; Costi per operazioni correlate all'impianto).
- 2) Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a 5 anni (Interventi, adeguati alla tipologia del sistema agro-forestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, ecc. nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi; Azioni di prevenzione e protezione dell'impianto).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

80% per l'impianto e il materiale di propagazione.

100% per il premio annuale.

SOTTOMISURA 8.3

SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI

OBIETTIVI

Supportare gli investimenti di prevenzione dei danni alle foreste causati da incendi, da calamità naturali incluse fitopatie ed eventi catastrofici dovuti ai cambiamenti climatici.

TIPO DI INTERVENTO

Infrastrutture di protezione degli incendi boschivi; Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio. Interventi selvicolturali di introduzione/ sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi, investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/ osservazione di incendi boschivi e calamità naturali (di origine biotica e abiotica) e di apparecchiature di comunicazione; micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale.

BENEFICIARI

Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente deve risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole (fascicolo aziendale).

Nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 50 Ha, è necessario un Piano di Gestione Forestale o uno strumento equivalente. Specifiche condizioni legate alla realizzazione degli interventi sono indicate nella scheda di misura e nei bandi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione e tipologia dell'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

Investimenti per la realizzazione e l'adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi

Investimenti per la realizzazione di fasce parafuoco, radure, fasce verdi, opere di sistemazione idraulico forestale e di ingegneria naturalistica, protezioni da brucatura, installazione di trappole per il monitoraggio fitosanitario e di feromoni per la cattura di insetti nocivi

Interventi forestali per la protezione dagli incendi boschivi

Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali

Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione

Investimenti per l'installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione

Acquisto delle attrezzature e dei mezzi necessari agli interventi di prevenzione degli incendi

Acquisto attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario

Interventi forestali destinati a ridurre il rischio

Spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 8.4

SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI

OBIETTIVI

Ricostituzione delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, incluse fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi legati ai cambiamenti climatici (dissesto idrogeologico, siccità, inondazioni).

TIPO DI INTERVENTO

Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali

biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.); perimetrazione delle aree percorse da incendio, anche mediante opportuna recinzione; stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana; ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali; ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamento.

BENEFICIARI

Silvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale); legittimo possesso delle superfici oggetto d'intervento; utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili; specifiche condizioni legate alle modalità di realizzazione dell'intervento indicate nella scheda di misura e nei bandi attuativi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione e tipologia dell'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale dei soprassuoli colpiti da eventuali danni causati da incendi boschivi o da altre calamità naturali.

Interventi estensivi di ripristino e consolidamento dei versanti che hanno subito un dissesto idrogeologico.

Investimenti per il ripristino delle strutture e infrastrutture di protezione, installazioni di controllo e monitoraggio del fuoco. Spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 8.5

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

OBIETTIVI

Promuovere la gestione forestale sostenibile finalizzata alla tutela della biodiversità forestale e alla fruizione pubblica delle foreste.

TIPO DI INTERVENTO

Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità; Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e

per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio; Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.

BENEFICIARI

Proprietari forestali pubblici e privati; Persone Fisiche; Consorzi; Enti Pubblici e altri soggetti di diritto pubblico; Enti Privati; Amministrazioni Comunali; Piccole e Medie Imprese forestali; Silvicoltori e Silvicoltori Pubblici, nelle forme singole ed associate.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale); utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili; specifiche condizioni legate alle modalità di realizzazione dell'intervento indicate nella scheda di misura e nei bandi attuativi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione e tipologia dell'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

Costi per investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e/o per la fornitura di servizi pubblici (didattico, ricreativo e turistico).

Acquisto e impianto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione.

Interventi selvicolturali per migliorare il valore ambientale della superficie forestale interessata o la fornitura di servizi pubblici.

Costi di realizzazione, ripristino di punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, ecc.).

Costi di realizzazione e ripristino di sentieri. Spese generali.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 8.6

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE

OBIETTIVI

Migliorare le prestazioni economiche delle aziende forestali.

TIPO DI INTERVENTO

Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche; realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali); investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste (interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento economico dei boschi, al recupero e valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati invecchiati o degradati; acquisto macchinari e attrezzature); elaborazione di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti.

BENEFICIARI

Silvicoltori privati, comuni e loro consorzi e PMI, fornitori di soli servizi e titolari di aree forestali che forniscono servizi di gestione per altre proprietà forestali iscritte all'albo regionale delle imprese boschive.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale); legittimo possesso delle superfici oggetto d'intervento; specifiche condizioni legate alle modalità di realizzazione dell'intervento indicate nella scheda di misura e nei bandi attuativi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Localizzazione dell'intervento, qualifica del beneficiario e tipologia dell'intervento.

SPESE AMMISSIBILI

Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (costi di acquisto o leasing di macchine, mezzi, attrezzature, impianti nuovi; costi per la realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali; spese generali). Investimenti e pratiche forestali per il potenziamento e miglioramento del valore economico delle foreste (interventi selvicolturali di miglioramento del soprassuolo al fine di migliorare gli assortimenti legnosi ritraibili; interventi selvicolturali straordinari volti a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati; spese generali).

Spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

65%

MISURA 9

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (Articolo 27)

La Misura sostiene il miglioramento della competitività dei produttori primari, attraverso la costituzione di associazioni ed organizzazioni di produttori al fine di integrarli nella filiera agroalimentare. Intende premiare le associazioni e le organizzazioni i cui soci aderiscono ai regimi di qualità riconosciuti, per creare valore aggiunto ai prodotti agricoli.

SOTTOMISURA 9.1

SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE

OBIETTIVI

Favorire la costituzione e l'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo, al fine di affrontare meglio le difficoltà poste dal mercato per la commercializzazione dei loro prodotti, anche sui mercati locali.

TIPO DI INTERVENTO

Aiuto all'avviamento delle associazioni che presentano un Piano aziendale.

BENEFICIARI

Associazioni e organizzazioni di produttori.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Essere associazioni e organizzazioni di produttori formalmente riconosciuti dall'Autorità competente sulla base di un piano aziendale. Essere piccola e media impresa (PMI).

SPESE AMMISSIBILI

Il premio è erogato a fronte della presentazione di un piano aziendale e sulla base della produzione annuale commercializzata dall'associazione o dall'organizzazione di produttori.

L'ultima rata è versata solo previa verifica della effettiva realizzazione del piano aziendale.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Maggior numero dei soci dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori; comparto produttivo interessato; maggior numero dei soci dell'associazione o dell'organizzazione che aderiscono ai regimi di qualità; maggior contributo all'uso efficiente e razionale di rifiuti e residui agricoli per la produzione di energia rinnovabile o per i prodotti da agricoltura biologica e/o alla creazione di adeguate strutture organizzative per la consegna della biomassa.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Aiuto forfettario in rate annuali e con un importo decrescente nei cinque anni dal riconoscimento; nel primo anno è limitato al 10% del valore medio annuo della produzione commercializzata dai soci dell'associazione o organizzazione dei produttori. Il sostegno non può in ogni caso superare € 100.000 annui.



MISURA 10 PAGAMENTI AGRO-CLIMATICI-AMBIENTALI (Articolo 28)

La misura, attraverso le diverse sottomisure ed operazioni, sostiene interventi finalizzati ad una gestione sostenibile delle superfici agricole per contenere i fattori di pressione ambientale del settore primario e generare impatti positivi sulle risorse ambientali.

SOTTOMISURA 10.1.1

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE - PRODUZIONE INTEGRATA

OBIETTIVI

Attuazione della produzione integrata quale sistema di produzione agroalimentare che riduce al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e razionalizza la fertilizzazione ed irrigazione nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Rispetto di tutti gli elementi previsti dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione fino alla raccolta per un quinquennio:

- Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti
- Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- Avvicendamento colturale
- Fertilizzazione
- Difesa integrata volontaria
- Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari
- Tenuta del Registro delle operazioni colturali e di magazzino relative agli impegni.

Sono previsti anche degli impegni aggiuntivi.

BENEFICIARI

Agricoltori ed Associazioni di agricoltori.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'aiuto è previsto per le seguenti colture: olivo, frutticole e ortive; la superficie agricola ammissibile al pagamento non può essere inferiore ad 1 ha.

PREMIO

Premio annuale (€/ha/anno) a superficie impegnata:

| | BASE | AGGIUNTIVO | |
|------------|--------|------------|----------|
| | | Agronomico | Avanzato |
| Frutticole | 336,00 | | 122,00 |
| Olivo | 190,60 | 92,40 | 71,90 |
| Orticole | 128,40 | 99,00 | 97,60 |

SOTTOMISURA 10.1.2

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE - INCREMENTO SO NEI SUOLI

OBIETTIVI

Migliorare la qualità del suolo: contrastare erosione, desertificazione.
Tutelare la fertilità e promuovere la conservazione ed il sequestro del carbonio.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Apporto di ammendanti organici commerciali:

- Utilizzo esclusivo di ammendanti commerciali idonei all'uso dell'agricoltura biologica
- Totale di ammendante distribuita nell'arco di 5 anni deve essere non inferiore a 10 t di sostanza secca/ettaro
- Obbligo di effettuare l'analisi fisico chimica del terreno
- Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale
- Obbligo di redigere le schede di annotazione delle fertilizzazioni e di magazzino dei fertilizzanti
- Archiviazione delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti.

Apporto di Biomassa vegetale da coltura (sovescio):

- Semina di specie vegetali autunno-vernine adatte agli ambienti di coltivazione
- Semina autunnale delle essenze con interrimento nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi (specifiche per lotta Xylella fastidiosa)
- Obbligo di redigere le schede di annotazione dei mezzi tecnici utilizzati e delle operazioni culturali attuate
- Archiviazione delle fatture comprovanti l'acquisto delle sementi.

BENEFICIARI

Agricoltori ed Associazioni di agricoltori.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Superficie agricola ammissibile al pagamento non inferiore a 2 ha. Aziende con terreni aventi un contenuto di sostanza organica classificato "basso" o "normale" secondo la tabella di classificazione riportata nei disciplinari di produzione integrata della Regione Puglia e togliendo la scheda di misura.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Contenuto di sostanza organica dei suoli, con priorità ai terreni con un contenuto classificato "basso".

PREMIO

Premio (€/ha/anno) a superficie impegnata:

Apporto di ammendanti organici commerciali: € 374,00 /ha/anno.

Apporto di biomassa vegetale da coltura: € 291,50 /ha/anno.

SOTTOMISURA 10.1.3

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE - AGRICOLTURA CONSERVATIVA

OBIETTIVI

Favorire la diffusione delle tecniche di non lavorazione del suolo (no tillage - NT) nelle aziende destinate alla coltivazione dei seminativi, attive sul territorio regionale allo scopo principale di preservare la risorsa suolo.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Introduzione dello strip-till (lavorazione a bande)
Semina su sodo
Divieto di asportazione dei residui colturali
Divieto di ristoppio
Registrazione delle operazioni colturali su schede di campo, da conservare in aziende per le verifiche

BENEFICIARI

Agricoltori ed Associazioni di agricoltori.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Solo superfici a seminativo non inferiori a 2 ha. La superficie oggetto dell'impegno deve essere almeno pari al 50% della superficie aziendale destinata a seminativo.

PREMIO

Premio annuale (€/ha/anno) a superficie impegnata: € 322,00.

SOTTOMISURA 10.1.4

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE

OBIETTIVI

Contrastare la perdita di risorse genetiche tradizionalmente legate al territorio e alla cultura regionale, e naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Conservare in situ, coltivando ovvero riproducendo in azienda, una o più delle risorse genetiche vegetali di cui all'elenco regionale per un quinquennio.
Conferire alla Regione a titolo gratuito sementi (materiale vegetale).

BENEFICIARI

Agricoltori, Associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Riservato alle varietà locali a rischio di estinzione contenute nell'elenco regionale.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Collocazione aree agricole nelle seguenti aree preferenziali: Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE: Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria; Aree Naturali e Aree AVN; zone di valorizzazione paesaggistica.

PREMIO

Differenziato per coltura e grado di rischio di estinzione.

| | €/HA/ANNO | |
|---------------------|-----------|-----------|
| | Rischio 1 | Rischio 2 |
| Olivo da olio | 153 | 161 |
| Vite da vino | 397 | 417 |
| Vite da tavola | 679 | 702 |
| Fruttiferi | 376 | 395 |
| Colture da granella | 107 | 112 |
| Ortive | 214 | 225 |

SOTTOMISURA 10.1.5

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA

OBIETTIVI

Salvaguardia delle razze autoctone con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la consistenza numerica delle razze locali stesse limitando la consanguineità e aumentando le doti di rusticità degli animali con conseguente maggiore resistenza alle malattie e minore impatto sulle risorse ambientali.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale per unità di bestiame per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Allevamento degli animali così come identificati nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici, e mantenimento in purezza per 5 anni almeno del numero di UBA dichiarato nella domanda di aiuto.

BENEFICIARI

Agricoltori, Associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Riservato alle razze locali a rischio di estinzione contenute nell'elenco regionale.

PREMIO

Differenziato per razza

| RAZZE | €/UBA/ANNO |
|--------------------------|------------|
| Pecora Altamura | 200 |
| Pecora Leccese | 121 |
| Pecora Gentile di Puglia | 200 |
| Capra Garganica | 200 |
| Asino di Martina Franca | 200 |
| Cavallo Murgese | 200 |

SOTTOMISURA 10.1.6

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE - CONVERSIONE COLTURALE DA SEMINATIVI A PASCOLO, PRATO-PASCOLO, PRATO

OBIETTIVI

Contrastare la perdita degli habitat steppici anche attraverso il ripristino della qualità dei suoli in termini di arricchimento di carbonio.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

- Conversione dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato
- La superficie convertita non va inclusa nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda
- Effettuare il pascolamento e/o eseguire degli interventi di fienagione, raccolta e stoccaggio del foraggio al fine di effettuarne la vendita
- Mantenere, in caso di pascolamento un carico di bestiame non superiore a 1,5 UBA/ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 1 UBA/ha nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,25 UBA/ha.

BENEFICIARI

Agricoltori ed Associazioni di agricoltori.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Si applica solo nelle aree designate ai sensi della Rete Natura 2000, zone interessate dall'attuazione delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE. Superficie di adesione minima di 0,5 ettaro, per i beneficiari singoli e di 5 ettari per i soggetti collettivi.

PREMIO

328,8 €/ha/anno.

SOTTOMISURA 10.2.1

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE PROGETTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA

OBIETTIVI

Sostenere la presentazione di progetti per l'indagine territoriale e lo studio delle razze animali e delle varietà vegetali a rischio di estinzione genetica, al fine di incrementare e sistematizzare le conoscenze sulla biodiversità regionale.

TIPO DI INTERVENTO

Azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola o silvicola, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati.

Azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo dell'Unione, fra le competenti organizzazioni negli Stati membri.

Azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.

BENEFICIARI

Enti scientifici pubblici e privati; imprese agricole e/o zootecniche e vivaistiche (purché siano anche imprese agricole); altri soggetti interessati alla conservazione e tutela della biodiversità, in associazione.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Piano di azione per la conservazione del materiale genetico nei settori agricolo e forestale con il coinvolgimento di imprese agricole e vivaistiche (purché siano anche imprese agricole), enti scientifici pubblici e privati, altri soggetti.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata dei soggetti proponenti; ampiezza del territorio di pertinenza del progetto; presenza di imprese agricole aderenti alle operazioni 10.1.4/10.1.5.

SPESE AMMISSIBILI

Manutenzione e sviluppo informatico di banche dati, programmi applicativi; acquisto attrezzature e servizi necessari; costituzione o stipula di accordi funzionali alla realizzazione di progetti a valenza territoriale; incarichi per la realizzazione di sopralluoghi aziendali da parte di esperti tecnici e/o scientifici; redazione e stampa di pubblicazioni (anche in formato digitale); organizzazione seminari, giornate dimostrative; attività di divulgazione e per la partecipazione a mostre o fiere; personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA (Articolo29)

La misura, attraverso il sostegno all'agricoltura biologica, persegue le seguenti finalità: contribuire ad un elevato livello di biodiversità e promuovere un uso responsabile dell'energia e delle risorse naturali (aria, acqua, suolo, sostanza organica); rispettare i sistemi e i cicli naturali e mantenere o migliorare lo stato del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi; rispettare elevati standard di benessere degli animali e i loro specifici fabbisogni comportamentali; ottenere prodotti di alta qualità; migliorare la gestione delle risorse idriche compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

SOTTOMISURA 11.1

PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE IN METODI
E PRATICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

OBIETTIVI

Ampliare la superficie regionale coltivata con metodo biologico.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Mantenere i requisiti di accesso per l'intero periodo di impegno assunto; Mantenere i metodi di produzione biologica, per l'intero periodo di impegno, sulle superfici (particelle catastali) dichiarate in domanda di aiuto ed assoggettate al regime di controllo e sull'intera SAU, secondo quanto certificato dagli Organismi di Controllo; Presentare annualmente la Domanda di Pagamento/Conferma fino alla conclusione del periodo di impegno; Garantire il rispetto delle norme di condizionalità, attività agricola minima e criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo alla coltivazione ed al pascolo; Garantire il rispetto del Greening, evitando il doppio finanziamento.

BENEFICIARI

Agricoltori attivi, iscritti alla CCIAA e con Partita IVA in campo agricolo individuata dal codice Ateco 01, con una superficie agricola utilizzata minima di 1 ettaro. Associazioni di agricoltori attivi, iscritte alla CCIAA e con Partita IVA in campo agricolo individuata dal codice Ateco 01, che raggiungono nell'insieme una superficie agricola utilizzata di almeno 50 ettari.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Adesione con una superficie agricola utilizzata minima di 1 ettaro per l'agricoltore singolo, di 50 ettari per gli agricoltori associati.

Intera SAU aziendale assoggettata al sistema di agricoltura biologica.

Titoli di possesso per le superfici a premio con validità almeno pari alla durata dell'impegno.

Le superfici aderenti non devono aver mai usufruito di premi nell'ambito della misura 214 - azione 1 del PSR 2007/2013.

Le superfici aderenti non devono essere mai state notificate all'Organismo di controllo a partire dal primo gennaio 2013.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Associazione di agricoltori.

Agricoltore attivo con una superficie aziendale accorpata.

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

Aree della Rete "Natura 2000".

PREMIO

| COLTURE | €/HA/ANNO | |
|------------------|-----------|--------|
| Olivo da olio | 447,60 | 482,60 |
| Vite da vino | 900,00 | 900,00 |
| Vite da tavola | 900,00 | 900,00 |
| Agrumi | 900,00 | 900,00 |
| Ciliegio | 900,00 | 900,00 |
| Altri fruttiferi | 900,00 | 900,00 |
| Cereali | 173,60 | 193,40 |
| Pomodoro | 600,00 | 600,00 |
| Patata | 378,00 | 409,50 |
| Altri ortaggi | 469,20 | 500,60 |
| Pascolo | 20,40 | 22,10 |

SOTTOMISURA 11.2

PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DI METODI E PRATICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

OBIETTIVI

Sostenere la prosecuzione nel tempo di pratiche di agricoltura biologica.

TIPO DI INTERVENTO

Erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie per l'assunzione e il rispetto di specifici impegni.

TIPO DI IMPEGNO

Mantenere i requisiti di accesso per l'intero periodo di impegno assunto; Mantenere i metodi di produzione biologica, per l'intero periodo di impegno, sulle superfici (particelle catastali) dichiarate in domanda di aiuto ed assoggettate al regime di controllo e sull'intera SAU, secondo quanto certificato dagli Organismi di Controllo; Presentare annualmente la Domanda di Pagamento/Conferma fino alla conclusione del periodo di impegno; Garantire il rispetto delle norme di condizionalità, attività agricola minima e criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo alla coltivazione ed al pascolo; Garantire il rispetto del Greening, evitando il doppio finanziamento.

BENEFICIARI

Agricoltori attivi, iscritti alla CCIAA e con Partita IVA in campo agricolo individuata dal codice Ateco 01, con una superficie agricola utilizzata minima di 1 ettaro. Associazioni di agricoltori attivi, iscritti alla CCIAA e con Partita IVA in campo agricolo individuata dal codice Ateco 01, che raggiungono nell'insieme una superficie agricola utilizzata di almeno 50 ettari.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Adesione con una superficie agricola utilizzata minima di 1 ettaro per l'agricoltore singolo, di 50 ettari per gli agricoltori associati.

Intera SAU aziendale assoggettata al sistema di agricoltura biologica.

Titoli di possesso per le superfici a premio con validità almeno pari alla durata dell'impegno.

Superfici aderenti non devono aver mai usufruito di premi nell'ambito della misura 214 - azione 1 del PSR 2007/2013.

Le superfici aderenti non devono essere mai state notificate all'Organismo di controllo a partire dal primo gennaio 2013.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Associazione di agricoltori.

Agricoltore attivo con una superficie aziendale accorpata.

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

Aree della Rete "Natura 2000".

PREMIO

| COLTURE | €/HA/ANNO | |
|------------------|-----------|--------|
| Olivo da olio | 377,00 | 380,40 |
| Vite da vino | 852,30 | 855,70 |
| Vite da tavola | 900,00 | 900,00 |
| Agrumi | 900,00 | 900,00 |
| Ciliegio | 900,00 | 900,00 |
| Altri fruttiferi | 900,00 | 900,00 |
| Cereali | 144,70 | 148,10 |
| Pomodoro | 443,70 | 447,70 |
| Patata | 293,70 | 297,10 |
| Altri ortaggi | 327,70 | 331,10 |
| Pascolo | 18,00 | 19,50 |

MISURA 16

COOPERAZIONE (Articolo 35)

La misura sostiene il superamento degli svantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dal basso grado di coordinamento degli attori del sistema regionale della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura, dalla scarsa condivisione di informazioni e conoscenza fra mondo produttivo e della ricerca e dalla frammentazione strutturale dei sistemi agricoli regionali.

Contribuisce allo sviluppo dell'innovazione e alla promozione del trasferimento di conoscenze nel settore, agricolo, forestale e nelle zone rurali.

SOTTOMISURA 16.1

SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA

OBIETTIVI

Sostenere la creazione dei Gruppi Operativi (GO) intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti, per la realizzazione di un progetto di innovazione finalizzato ad individuare una soluzione concreta per le aziende, mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla fase di "setting-up" di durata massima di sei mesi durante la quale almeno 2 partner di progetto costituiscono il partenariato GO e la società/ aggregazione nelle forme giuridiche previste dal PSR, si collegano con il sistema della conoscenza, predispongono un piano di azione che dovrà portare alla presentazione di un progetto nell'ambito della Sottomisura 16.2.

BENEFICIARI

Uno dei componenti del costituendo GO.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il team di progetto (costituendo GO) deve presentare un'idea progettuale che contenga le informazioni: proponenti dell'idea progettuale, descrizione del problema da risolvere, delle soluzioni innovative proposte o della specifica opportunità da promuovere, descrizione sintetica delle attività che si prevede di svolgere, lista dei soggetti che si prevede di coinvolgere, previsione di budget complessivo per la fase di setting up.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Attinenza della proposta agli obiettivi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) e del PSR, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del PSR, potenzialità dell'idea progettuale presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI.

SPESE AMMISSIBILI

Costi di animazione e informazione sul territorio; studi propedeutici (analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing); missioni e trasferte, progettazione delle attività.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%, fino ad un massimo di € 15.000.

SOTTOMISURA 16.2

SOSTEGNO PROGETTI PILOTA

SVILUPPO PRODOTTI PRATICHE PROCESSI TECNOLOGIE

OBIETTIVI

Promuovere progetti che diano risposte concrete alle imprese, promuovendo la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi. La sottomisura consente di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto ed organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici regionali.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla realizzazione da parte dei GO di progetti pilota e attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti.

BENEFICIARI

Il Gruppo Operativo (GO) composto da: imprese agricole, PMI operanti in zone rurali, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti di diritto pubblico, soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento innovazione, ONG, associazioni, consorzi, organizzazioni produttori, rappresentanze imprese e altre loro forme aggregative, soggetti formazione, divulgazione e informazione, consulenti.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

GO costituito da almeno 2 soggetti, di cui almeno 1 rappresenta componente

agricola/forestale, costituito in forme associative o societarie previste da norme vigenti, dotato di regolamento interno, che presenta un progetto con indicazione di: soggetti coinvolti, piano finanziario, tempistica, che realizza attività aventi ricadute sul territorio regionale e impegno a divulgare i risultati dei progetti realizzati. La durata massima dei progetti pilota e di sviluppo è di 36 mesi.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità proposta tecnica e scientifica, ricaduta potenziale della proposta in termini di applicabilità dei risultati, coerenza con obiettivi progetto e con priorità PSR e soddisfacimento fabbisogni analisi di contesto PSR, composizione e pertinenza partnership, qualità piano di comunicazione per divulgazione e disseminazione dei risultati.

SPESE AMMISSIBILI

Spese generali; investimenti immateriali; personale; acquisizione servizi e consulenze; missioni e trasferte; beni di consumo e noleggi; prototipi macchinari e attrezzature (in toto); macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento), spese di partecipazione alle attività Rete PEI europea e attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

80% (spesa massima ammissibile per progetto € 1.000.000). Intensità elevabile a 100% per alcune tematiche.

SOTTOMISURA 16.3.1

CREAZIONE DI NUOVE FORME DI COOPERAZIONE PER ORGANIZZAZIONE

PROCESSI DI LAVORO COMUNI E STRUTTURE E RISORSE CONDIVISE

OBIETTIVI

Favorire processi di aggregazione e forme di cooperazione tra piccoli operatori indipendenti con lo scopo di ottenere economie di scala non raggiungibili isolatamente per organizzare processi di lavoro comune, condivisione di strutture e risorse.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla creazione di nuove forme di cooperazione per l'utilizzo dei fattori di produzione e/o per realizzazione di investimenti in strutture di comune utilità tra piccoli operatori indipendenti al fine di ottenere economie di scala non raggiungibili isolatamente per organizzare processi di lavoro comune, condivisione di strutture e risorse.

BENEFICIARI

Pluralità di microimprese di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo o forestale, associati sulla base di un accordo formale.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Progetto con: analisi contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente), descrizione attività, descrizione risultati attesi, elenco soggetti partecipanti, tempistiche svolgimento progetto e ripartizione attività tra soggetti partecipanti, descrizione budget complessivo e sua ripartizione tra diverse attività e partner, descrizione eventuali attività di formazione.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto e degli interventi, qualità e composizione del partenariato, dimensione territoriale del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Studi/progetti, costi di funzionamento della cooperazione, costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti di cooperazione.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 16.3.2

CREAZIONE NUOVE FORME DI COOPERAZIONE PER SVILUPPO
E/O COMMERCIALIZZAZIONE SERVIZI TURISTICI

OBIETTIVI

Favorire processi di aggregazione e forme di cooperazione tra piccoli operatori indipendenti appartenenti a settori economici diversi per una promozione turistica territoriale unitaria.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti con lo scopo di fornire servizi turistici inerenti al turismo rurale e, in particolare, sostegno agli itinerari turistici enogastronomici al fine di far cooperare soggetti di settori economici diversi per una promozione turistica territoriale unitaria.

BENEFICIARI

Almeno due soggetti, con dimensione di microimprese, che si costituiscono

sotto forma di contratti di rete, consorzi, cooperative, entro 30 giorni dall'atto di ammissione al finanziamento.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Progetto con: analisi contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente), descrizione attività, descrizione risultati attesi, elenco soggetti partecipanti, tempistiche svolgimento progetto e ripartizione attività tra soggetti partecipanti, descrizione budget complessivo e sua ripartizione tra diverse attività e partner, descrizione eventuali attività di formazione.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto e degli interventi, qualità e composizione del partenariato, dimensione territoriale del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Studi/progetti, costi di funzionamento della cooperazione, costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti di cooperazione.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 16.4

SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE DI FILIERA, SIA ORIZZONTALE
CHE VERTICALE, PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE
E MERCATI LOCALI E SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI A
RAGGIO LOCALE CONNESSE ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE
E DEI MERCATI LOCALI

OBIETTIVI

Sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle filiere agro-alimentari, favorire i processi di aggregazione delle imprese agricole, supportare la creazione e il consolidamento delle filiere corte e dei loro circuiti e reti.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a progetti finalizzati a promuovere i mercati locali realizzati da imprese coinvolte nella cooperazione; favorire e valorizzare l'aggregazione, la programmazione, l'integrazione dell'offerta agricola all'interno della filiera agroalimentare; valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto, la sua sostenibilità ambientale, le condizioni produttive; avvicinare i produttori di base ai consumatori finali, sviluppare filiere legate a prodotti tipici e/o

a qualità regolamentata; razionalizzare, rafforzare o diversificare la fase di commercializzazione; creare modelli organizzativi e formule commerciali innovative; valorizzare nuovi prodotti e/o processi produttivi.

BENEFICIARI

Forme di cooperazione tra imprenditori agricoli; Organizzazione di produttori; Associazioni di organizzazione di produttori; reti di imprese.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Progetto con: analisi contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente), descrizione attività, descrizione risultati attesi, elenco soggetti partecipanti, tempistiche svolgimento progetto e ripartizione attività tra soggetti partecipanti, descrizione budget complessivo e sua ripartizione tra diverse attività e partner, descrizione eventuali attività di formazione.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto e degli interventi, qualità e composizione del partenariato, dimensione territoriale del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Studi/progetti, costi di funzionamento della cooperazione, costi per le attività di promozione dei prodotti, del mercato locale e della filiera corta (costo diretto).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 16.5

SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI E ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO

OBIETTIVI

Favorire processi di aggregazione e forme di cooperazione tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori, consumatori, ecc. per incrementare la base di conoscenze disponibili su specifiche problematiche ambientali, per realizzare progetti di iniziative integrate finalizzate al raggiungimento di obiettivi ambientali e climatici, per diffondere pratiche agricole compatibili con la tutela delle risorse naturali e per trasferire tecniche innovative, modelli e esperienze di gestione del territorio.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a progetti che riguarderanno lo sviluppo e la diffusione di pratiche agricole sostenibili sotto il profilo ambientale (agricoltura integrata); la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi; la preservazione dei paesaggi agricoli e della biodiversità; la diffusione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

BENEFICIARI

Almeno due soggetti dotati di personalità giuridica che si costituiscono sotto forma di contratti di rete, consorzi, cooperative. Le aziende agricole/forestali coinvolte devono esclusivamente ricadere all'interno delle aree Rete Natura 2000.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto deve riguardare almeno una delle tematiche elencate nella descrizione della sottomisura; deve riguardare esclusivamente i territori che ricadono nelle zone Rete Natura 2000, deve contenere almeno: descrizione della tematica di contesto e dei fabbisogni che intende affrontare, descrizione dei risultati attesi, lista dei soggetti partecipanti al progetto, tempistica di realizzazione del progetto.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto e degli interventi, qualità e composizione del partenariato, dimensione territoriale del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Costituzione di network o cluster e attività di intermediazione, studi/progetti, animazione, progettazione, costituzione, funzionamento e gestione del partenariato di progetto, costi diretti per le attività di cooperazione, divulgazione risultati, costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti di cooperazione.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 16.6

SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE DI FILIERA PER L'APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE DI BIOMASSE DA UTILIZZARE NELLA PRODUZIONE DI ALIMENTI E DI ENERGIA E NEI PROCESSI INDUSTRIALI

OBIETTIVI

Favorire processi di aggregazione e forme di cooperazione tra più di due soggetti per incrementare l'efficienza e rafforzare la competitività delle imprese del settore agroforestale impegnate nell'utilizzazione dei soprassuoli boschivi e agroforestali,

nonché nella trasformazione e commercializzazione delle biomasse agroforestali a scopo energetico.

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola e trasformatori della biomassa ad uso energetico che presentano uno studio di fattibilità di una filiera territoriale e le attività finalizzate alla costituzione della filiera stessa.

BENEFICIARI

I beneficiari devono associare più soggetti di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo, agroalimentare o forestale.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Progetto con: analisi del contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente); descrizione delle attività del progetto di cooperazione; descrizione dei risultati attesi; elenco dei soggetti partecipanti al progetto e loro descrizione, ponendo in evidenza il loro ruolo all'interno del progetto; tempistiche di svolgimento del progetto e ripartizione delle attività tra i vari soggetti partecipanti; descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner; descrizione delle eventuali attività di formazione programmate. Individuazione di un soggetto capofila.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto e degli interventi; qualità e composizione del partenariato; dimensione territoriale del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Studi/progetti; animazione della zona interessata; costi di funzionamento e di esercizio della cooperazione; costi diretti di progetti legati all'attuazione del Piano dettagliato; macchinari e attrezzature funzionali all'attività della filiera.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

SOTTOMISURA 16.8

SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DI PIANI DI GESTIONE FORESTALE O DI STRUMENTI EQUIVALENTI

OBIETTIVI

Sostenere forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione dei boschi secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e alla diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

TIPO DI INTERVENTO

Costituzione di aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari privati e/o pubblici della gestione di superfici forestali finalizzate alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

BENEFICIARI

Aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari privati e/o pubblici della gestione di superfici forestali.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Complesso forestale oggetto di pianificazione costituito da almeno 2 proprietà distinte (private o pubbliche) insistenti su un ambito territoriale omogeneo.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi (in particolare le aree comprese nella Rete natura 2000, nelle aree protette e altre aree di elevato valore naturalistico e forestale); priorità tecniche connesse alla qualità progettuale sulla base dell'efficacia delle sostenibilità delle soluzioni tecniche di progetto e alle caratteristiche dei soprassuoli forestali.

SPESE AMMISSIBILI

Studi/progetti; animazione della zona interessata; costi di funzionamento e di esercizio della cooperazione; costi diretti di progetti legati al piano dettagliato; attività di promozione (costo diretto).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

Minimo € 5.000 massimo € 50.000.

MISURA 19 **SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (Articolo 35)** (SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)

La misura intende promuovere l'azione di partenariato e di "dialogo" tra le parti, pubbliche e private, alla definizione e attuazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) che riguardino non solo l'agricoltura, ma lo sviluppo complessivo economico e sociale dei territori rurali e dei territori costieri, favorendo la partecipazione attiva e consapevole di enti territoriali e partenariati pubblico-privati.

Intende perseguire un'azione di razionalizzazione verso sistemi di aggregazione e relazioni efficaci ed efficienti di tutti i soggetti coinvolti nella governance locale, a fronte della crescente complessità delle reti di interazione presenti sul territorio regionale (GAL, Unioni di Comuni, le Aree Parco e altre).

SOTTOMISURA 19.1 SOSTEGNO PREPARATORIO

OBIETTIVI

Sostenere le attività svolte da Gruppi di Azione Locale (GAL) già esistenti o in via di costituzione finalizzate alla preparazione ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo.

BENEFICIARI

I GAL già costituiti, oppure il soggetto capofila del raggruppamento del costituendo GAL, la cui SSL risulta ammissibile al finanziamento della sottomisura 19.2.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Valutazione positiva delle SSL (ottenimento di almeno la sufficienza nella valutazione svolta nell'ambito della sotto-misura 19.2).

PRINCIPI DI SELEZIONE

Territorio (priorità alle aree rurali C e D, alle aree ammissibili al sostegno del CLLD a titolo del FEAMP, alle aree rurali protette e ad alto valore naturale, alle aree rurali B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, alle SSL che interessino territori a maggiore popolazione).

Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato (Composizione del partenariato; Composizione dell'organo decisionale del Gal, sistema organizzativo proposto).

Struttura e impostazione del PAL (coerenza del tematismo con il territorio, grado e qualità della consultazione locale, coerenza con l'analisi di contesto e la SWOT

dell'area, con il PSR e con gli obiettivi generali della strategia europea, risultati misurabili coerenza interna ed esterna, complementarità con la PAC e integrazione con le altre politiche comunitarie, nazionali e regionali, grado di innovazione, interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale, completezza nella descrizione, modalità di gestione proposta, esperienze).

SPESE AMMISSIBILI

Formazione per gli attori locali, studi sulla zona; progettazione della SSL; spese di costituzione del partenariato; costi per il personale; consulenze specialistiche; costi operativi; spese di redazione di elaborati, studi ed azioni legate alla consultazione delle comunità locali (workshop, seminari, incontri).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%. Massimo € 100.000.

SOTTOMISURA 19.2 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

OBIETTIVI

Attuazione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) predisposta dai GAL attraverso la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale.

La SSL dovrà avere carattere innovativo, puntare alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale.

BENEFICIARI

GAL e attori locali.

I GAL possono essere beneficiari esclusivamente di progetti che hanno come obiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo della comunità locale e che rendono i risultati accessibili al pubblico.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I singoli interventi sono ammissibili se contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale e corrispondono alle priorità indicate nell'Accordo di Partenariato e nel PSR.

Le operazioni proposte nel PAL dovranno essere compatibili con il quadro normativo comunitario e devono ricadere all'interno dell'ambito territoriale del GAL o interessare comunque in maniera diretta tale territorio.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Territorio (priorità alle aree rurali C e D, alle aree ammissibili al sostegno del CLLD a titolo del FEAMP, alle aree rurali protette e ad alto valore naturale, alle aree rurali B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, alle SSL che interessino territori a maggiore popolazione).

Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato (Composizione del partenariato; Composizione dell'organo decisionale del Gal, sistema organizzativo proposto).

Struttura e impostazione del PAL (coerenza del tematismo con il territorio, grado e qualità della consultazione locale, coerenza con l'analisi di contesto e la SWOT dell'area, con il PSR e con gli obiettivi generali della strategia europea, risultati misurabili coerenza interna ed esterna, complementarità con la PAC e integrazione con le altre politiche comunitarie, nazionali e regionali, grado di innovazione, interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale, completezza nella descrizione, modalità di gestione proposta, esperienze).

SPESE AMMISSIBILI

Costi strettamente connessi all'attuazione della Strategia di sviluppo locale e in coerenza con la strategia generale del PSR Puglia e dei Regolamenti comunitari.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Saranno definite a seconda della tipologia di intervento sostenibile.

SOTTOMISURA 19.3

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE LEADER

OBIETTIVI

Promuovere e sostenere la cooperazione tra GAL.

TIPO DI INTERVENTO

Progetti di cooperazione con l'obiettivo di fornire un'efficace risposta ai bisogni dei rispettivi territori, al fine di migliorare le strategie di sviluppo locale e di portare nuova conoscenza nell'area di riferimento, rafforzare la capacità progettuale e gestionale ed incentivare il carattere innovativo, mediante azioni comuni con altri GAL o partenariati analoghi localizzati in Italia, in altri paesi UE o extra-UE.

BENEFICIARI

I GAL selezionati per l'attuazione di piani di Azione Locale; Attori locali; beneficiari delle azioni concrete previste nel Progetto di cooperazione.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti di cooperazione devono riguardare azioni di: cooperazione interterritoriale tra più territori appartenenti allo Stato italiano; cooperazione transnazionale tra più territori di differenti stati membri dell'UE e con territori di Paesi terzi.

I partner dei GAL nei progetti possono essere: altri GAL; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale e non rurale impegnato nell'attuazione di una SSL, all'interno o al di fuori dell'UE.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Legame tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nella SSL; valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia; coinvolgimento di almeno due territori eleggibili; sostenibilità finanziaria e temporale delle attività sviluppate anche dopo il finanziamento.

SPESE AMMISSIBILI

Fase di presviluppo: ricerca dei partner (viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio, comunicazione ed informazione, azioni di sensibilizzazione, organizzazione riunioni e incontri, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche, progettazione). Le spese devono essere comprese entro un limite del 2% del contributo al progetto di cooperazione.

Fase di sviluppo: personale; consulenze specifiche, organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e workshops; elaborazione e creazione siti web, pubblicazioni; stampe, bollettini, newsletter, produzione materiale informativo, campagne di informazione, cartellonistica, insegne ed altro materiale pubblicitario; costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune, a titolo di contributo pro-quota; trasferte, servizi di traduzione e interpretariato; cancelleria, acquisizione di hardware e software, servizi telefonici e telematici ed elettrici.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Saranno definite a seconda della tipologia di intervento sostenibile.

SOTTOMISURA 19.4

SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE

OBIETTIVI

Sostenere l'attività di gestione amministrativa e contabile connessa all'attuazione della SSL, nonché una capillare azione di animazione sul territorio.

BENEFICIARI

GAL.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il GAL dovrà essere composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto.

Il GAL dovrà dotarsi di una struttura operativa adeguata che sia in grado di svolgere i compiti statutari.

SPESE AMMISSIBILI

Costi di gestione: azioni di animazione e sensibilizzazione volte agli operatori potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PAL; spese per il personale; consulenze specialistiche; spese correnti (utenze varie, materiali di consumo, fitto sede); i costi di formazione, acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici; partecipazione a seminari, convegni e workshop; costi legati al monitoraggio e alla valutazione del PAL; Oneri assicurativi, spese bancarie e fidejussioni; IVA non recuperabile.

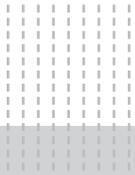
Costi di animazione: realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche; formazione di responsabili ed addetti all'esecuzione della strategia di sviluppo locale; consulenze specialistiche; noleggio attrezzature, locali e spazi; predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal PAL (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative).

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%



INFORMAZIONI UTILI



Per ulteriori informazioni sul PSR PUGLIA 2014-2020
www.regione.puglia.it
www.svilupporurale.regione.puglia.it

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

Info e contatti:

@pec: @comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it

Tel. +39 080.540 5202

Lungomare Nazario Sauro, 45
70100 Bari



*Progetto finanziato
dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Regione Puglia*

Febbraio 2017

